

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
 milano.corriere.it

Via Solferino 28, Milano 20121 - Tel. 02 62821
 Fax 02 62827703 - mail: cormil@rcs.it



Lambrate

Sotto le stelle di Arena Est tra stand up comedy, proiezioni e partite di calcio

di **Daniela Zacconi** a pagina 13



Cultura & Tempo libero

Quanti Wild boys per Simon Le Bon

All'Ippodromo il live dei Duran Duran, mito anni Ottanta

di **Paolo Carnevale** a pagina 14

OGGI 35°
 Poco nuvoloso
 Vento: 8.28 Km/h
 Umidità: 52%

SAB	DOM	LUN	MAR
21° / 31°	19° / 32°	19° / 33°	19° / 33°

Dati meteo a cura di **5 Meteo**
Onomastici: Maria Consolatrice, Ettore

Economia Eletto per i prossimi quattro anni: «Facciamo qui un centro di sperimentazione sull'Intelligenza artificiale»

AI e lavoro, prime sfide per Biffi

Si insedia il nuovo presidente di Assolombarda: «La priorità è aumentare la produttività»

di **Giampiero Rossi**

Il primo tema proposto da Alvisè Biffi, nuovo presidente di Assolombarda, è l'intelligenza artificiale: «Aumentare la produttività deve essere il nostro obiettivo e, per farlo, è necessario ripensare l'impresa, integrando l'intelligenza artificiale nei processi industriali». Milano e la Lombardia hanno il record per la produzione di articoli scientifici di qualità e di brevetti, hanno università e centri di ricerca di valore, oltre la maggior parte delle start-up innovative: «Il nostro territorio ha tutte le potenzialità per ospitare un grande centro di sperimentazione sull'intelligenza artificiale europeo, pubblico e aperto».

a pagina 3

LA MOBILITÀ

Sala: «Milano e Londra un esempio con area B»

di **Chiara Evangelista**

«L'intelligenza artificiale inciderà in futuro. I mezzi con guida autonoma faranno grandi progressi. Il problema sarà lavorare sulle mille variabili non prevedibili». Il sindaco Giuseppe Sala riflette sulla mobilità del futuro. E rilancia la necessità di creare «un'economia della conoscenza, un connubio tra industria, città e ricerca». A partire dallo scenario attuale: «Facciamo ancora fatica a far scendere il numero di auto per 100 abitanti», ma allo stesso tempo «Londra e Milano sono le uniche due città con un'Area B funzionante, da questo punto di vista siamo un esempio».

a pagina 2

La targa per il grande meneghino



A Moscovia La targa con strafalcione della via intitolata al poeta milanese Carlo Porta

Arrivati da Prato Tentato omicidio di un connazionale

Spari in via Marsala, arrestati due cinesi

Sono arrivati apposta da Prato. Hanno atteso per ore il rientro a casa del loro obiettivo: Songhua Z., un imprenditore cinese di 42 anni. E al suo arrivo, dopo una colluttazione, al termine della quale la vittima era riuscita a divincolarsi, hanno aperto il fuoco. Tre colpi di pistola calibro 32 nella notte della movida di Milano. L'agguato era avvenuto in via Marsala, nel quartiere Brera, attorno alla mezzanotte di mercoledì 26 marzo. Il «bersaglio» se l'era cava-

ta: ferito di striscio alla testa, era corso a rifugiarsi in un bar, il «Chinese box» di corso Garibaldi 104, dove era stato soccorso. Dopo tre mesi d'indagine, sono riusciti a individuare i due aggressori. Sono due cinesi, di 45 e 47 anni, nei cui confronti è stata eseguita una ordinanza di custodia cautelare in carcere con l'accusa di tentato omicidio. A loro, gli agenti sono arrivati grazie all'analisi degli impianti di videosorveglianza.

a pagina 5 **Lio**

L'errore

Via Carlo Porta
 L'anniversario del poeta e la data sbagliata

di **Gianni Santucci**

Sarebbe stato indulgente, forse, dato che anche lui era un impiegato pubblico. Oppure, al contrario, avrebbe affondato la punta più acuminata della sua satira sui funzionari che, proprio a Milano, sbagliano la sua data di nascita. Carlo Porta, poeta eccelso, straordinario narratore in versi in dialetto milanese, nacque a Milano il 15 giugno 1775 (250 anni fa). Sulle tre targhe nella strada che la città gli ha dedicato, via Carlo Porta, in zona Moscovia, si staglia però uno strafalcione, scolpito nel marmo: l'anno di nascita è post datato al 1776.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRAGEDIA INVOLONTARIA

Bimbo investito dalla mamma
 Il pm: «Inumano processarla»

di **Luigi Ferrarella**

Un processo «costituirebbe un trattamento contrario al senso di umanità perché sconta già una sorta di "ergastolo con fine pena mai"»: per una mamma che in auto ha accidentalmente schiacciato nel cortile di casa la testa del figlio di 18 mesi, la Procura prova a chiedere al gip la «non punibilità». O l'invio degli atti alla Consulta.

a pagina 5

PIAZZA XXV APRILE

High-Tech, sfrattato il centro del design

di **Laura Vincenti**

Dopo Princi, Piazza XXV Aprile perde un'altra insegna storica di Milano: High Tech. Lo store dedicato a design, casa e arredamento dopo trentasei anni lascia la sua sede per sfratto. «Chiudiamo dopo una trattativa con la proprietà durata molti anni». La scadenza del contratto risale a gennaio 2023.

a pagina 7

IL PARCO DELLA DROGA

Alle Groane lo spaccio non si ferma mai

di **Andrea Galli**

Ottomila ettari di boschi, al cui interno operano i mercenari della droga: bande armate formate da ventenni di origine marocchina, che spacciano senza interruzione temporale dal giorno alla notte. Nel parco delle Groane, le strategie dei carabinieri e gli incessanti flussi di tossicodipendenti.

a pagina 9



Gattuso, cuore calabrese e vita lombarda

Il neo ct della nazionale è legato da anni alla zona tra Gallarate e Cardano al Campo

di **Monica Colombo**

Il primo amore resta la terra da cui proviene, la Calabria, ma Gennaro Gattuso, l'uomo del momento, il commissario tecnico della nazionale è stato adottato dal comprensorio Gallarate-Cardano al Campo, dopo un passato di 13 anni da giocatore con la maglia del Milan e due da tecnico del Diavolo, ed è più lombardo di molti milanesi.

«Vivo a Gallarate da tempo, mi trovo bene e mi rispecchio nel modo di vivere dei suoi



Gennaro Gattuso, ct della nazionale

abitanti» ha ripetuto nel corso degli anni Rino che, lontano dal cliché del giocatore che sceglie di abitare nella metropoli per approfittare della tentacolare movida, ha fissato il campo base a Cardano al Campo, in una grande villa a due passi dalla Malpensa. Praticamente per anni ha fatto casa e bottega, intesa come Milanello, a 16 chilometri di distanza da percorrere fra boschi e capannoni. Le sue attività extra-calcistiche sono tutte state avviate a Gallarate.

a pagina 11

